



ALFA Associazione Love For Animals OdV

Via Primo Carnera 47 - 00142 Roma
C.F. C.F. 11728431005
www.associazione-alfa.org
associazione-alfa@messaggipec.it

PROGRAMMA BENESSERE ANIMALE

PROGRAMMA ANIMALISTA

per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale

Data elezioni: 8 e 9 giugno 2024

La necessità del rispetto per gli animali assume ormai da tempo un ruolo centrale nell'opinione pubblica, come testimoniano sondaggi nazionali e locali, soprattutto se consideriamo che il 75% delle famiglie italiane ha un animale di affezione.

I temi della campagna elettorale dell'8 e del 9 giugno non possono escludere programmi di intervento per garantire la protezione degli animali al pari delle altre problematiche che affliggono il nostro territorio.

Forti della sensibilità dei nostri cittadini, ci aspettiamo dalla futura consiliatura un adeguamento strutturale e funzionale coerente con i principi e le competenze spettanti al comune per legge in materia di contenimento del randagismo e di tutela degli animali.

Per questi motivi, le prossime elezioni comunali, saranno una importante occasione per verificare i programmi dei candidati Sindaco, Consigliere e partiti sul tema delle politiche di prevenzione e contrasto al randagismo, nonché in generale sui diritti degli animali, al pari delle altre problematiche.

ALFA, Associazione Love For Animals OdV, sulla base degli impegni elettorali sottoscritti (con l'approvazione totale o parziale del programma animalista), attraverso i suoi iscritti e simpatizzanti, sosterrà con forza o inviterà a non votare singoli candidati e/o partiti.

INDICE

1. Analisi del randagismo laziale
2. Strumenti per prevenire e contrastare il randagismo
3. Programma animalista
4. Approfondimento dei punti del programma animalista
5. Sottoscrizione, totale o parziale, del programma animalista

1. Analisi del randagismo laziale

La condizione del randagismo e degli abbandoni è causa di terribili sofferenze per gli animali coinvolti nonché di ingenti spese per le amministrazioni locali; è quindi un problema che riguarda la collettività, a prescindere dalla sensibilità animalista di ogni singolo cittadino.

Nella Regione Lazio si contano 8.000 cani reclusi in canile, centinaia di migliaia i gatti randagi senza strutture di accoglienza per curarli e proteggerli. Centinaia di migliaia sono i cani abbandonati nelle vie della Regione Lazio.

L'attuale normativa nazionale a tutela degli animali affida ai comuni ed in particolare al Sindaco, la responsabilità di tutti gli animali presenti sul territorio comunale, siano essi randagi o ricoverati nelle strutture di accoglienza. È quindi responsabilità diretta del Sindaco creare indotti amministrativi strutturati, deputati al contenimento del randagismo quale piaga sociale per la collettività e causa di ingenti spese per le Amministrazioni. Inoltre, la normativa nazionale affida ai sindaci il dovere di creare programmi pluriennali per la prevenzione e repressione dei reati in danno agli animali.

2. Strumenti per prevenire e contrastare il randagismo

Il fenomeno del randagismo è un problema risolvibile: attraverso corrette politiche di prevenzione e di contrasto la piaga del randagismo potrebbe essere risolta in pochi anni, come lo testimoniano ormai numerosi comuni laziali.

PROGRAMMA BENESSERE ANIMALE

Gli strumenti per intervenire fondamentalmente si basano su tre principi:

- Promozione delle adozioni degli animali ricoverati nei canili convenzionati con la Pubblica amministrazione;
- Censimento, attraverso il microchip, di tutti gli animali padronali e randagi;
- Controllo delle nascite attraverso campagne di sterilizzazione.

3. Programma Animalista

Il programma animalista presentato da ALFA OdV racchiude i punti principali e necessari per risolvere il problema del randagismo. Attraverso l'attuazione di 7 semplici punti il randagismo sarebbe solo un ricordo lontano, con grandi benefici sia per i cittadini umani sia per quelli non umani.

1. Approvazione e diffusione su tutto il territorio comunale del regolamento benessere e tutela animale entro la fine dell'anno 2024.
2. Avvio di campagne di promozione delle adozioni degli animali ospitati all'interno dei canili convenzionati con la Pubblica Amministrazione, entro la fine dell'anno 2024.
3. Divieto di attendamento dei circhi con gli animali, da effettuare entro l'anno 2024.
4. Ufficio diritti e benessere animali, da istituire entro la fine dell'anno 2025.
5. Avvio di campagne di microchippatura e di sterilizzazioni, da realizzarsi entro la fine dell'anno 2026.
6. No ai bandi al massimo ribasso per il mantenimento degli animali abbandonati, da attuare nell'immediato.
7. Incentivi di natura non economica per i cittadini che riconoscono le colonie feline, da realizzare entro la fine dell'anno 2027.

4. APPROFONDIMENTO DEI PUNTI DEL PROGRAMMA ANIMALISTA

1. Approvazione e diffusione su tutto il territorio comunale del regolamento benessere e tutela animale entro la fine dell'anno 2024.

Il regolamento comunale serve a garantire, nell'ambito dei principi e degli indirizzi fissati dalle Leggi Europee, Nazionali, Regionali e altresì Locali, il rispetto, la cura e il diritto alla presenza nel proprio territorio degli animali, al fine di favorirne una corretta convivenza con l'uomo. Si presenta dunque come strumento normativo di raccordo e di riferimento sul quale possano appoggiarsi il singolo cittadino, l'Amministrazione Comunale, il Servizio Sanitario locale {A.S.L.) e le Associazioni per la tutela degli animali presenti sul territorio.

Nell'ultimo decennio la sensibilità dell'opinione pubblica nei confronti degli animali si è ampliata a tal punto da mobilitare intere comunità per richiedere risposte concrete alle amministrazioni comunali e provinciali rispetto al loro impegno su diverse problematiche che coinvolgono gli animali. La scrivente associazione può offrire, all'attenzione di tutta l'Amministrazione Comunale, la bozza di un auspicabile Regolamento sulla tutela e sul benessere animale, formulato sulla base e sull'analisi dei numerosi esempi di normative già vigenti in altre città. In particolare, la redazione del documento proposto ha preso spunto da una serie di esempi di regolamenti comunali/provinciali già esistenti e ben funzionanti: Comune di Tivoli (RM), Comune di Formigine (MO), Comune di Firenze e Provincia di Cosenza, Comune di Roma.

2. Avvio di campagne di promozione delle adozioni degli animali ospitati all'interno dei canili convenzionati con la Pubblica Amministrazione, entro la fine dell'anno 2024.

I canili non dovrebbero essere sinonimo di prigionia a vita, ma un semplice luogo di transito per i cani abbandonati. La promozione delle adozioni avrà come obiettivo quello di garantire il benessere psico-fisico degli animali nonché quello di ridurre i costi relativi al mantenimento degli animali in carico alla P.A.

Considerato che ogni animale ricoverato in canile costa mediamente al Comune (e quindi ai cittadini) dai 1.200 € ai 1.500 € annui, è evidente come le attività di promozione delle adozioni siano l'unico strumento utile a garantire il benessere animale e un risparmio per la collettività.

Obiettivi da realizzare:

- Avviare qualsiasi iniziativa, nonché collaborazioni con le Associazioni animaliste regolarmente riconosciute, affinché venga garantito un numero di adozioni annue almeno pari al 30% degli animali in carico all'Amministrazione, come già previsto dalla circolare del Ministero della Salute del 2020 richiamata dalla Regione Lazio con determinazione del 10/12/2020.
- Come previsto della normativa attuale, revocare le autorizzazioni sanitarie, o provvedere al trasferimento degli animali presso altri canili, qualora le strutture convenzionate non consentano l'ingresso delle associazioni o ostacolino le attività dei volontari.
- Avviare convenzioni con le Associazioni animaliste regolarmente riconosciute, affinché le attività di promozione delle adozioni possano essere realizzate in modo costante, professionale e tracciabile (da avviare entro la fine dell'anno 2024);

3. Divieto di attendamento dei circhi con gli animali, da effettuare entro l'anno 2024.

In regime di auto tutela del Comune, divieto di attendamento dei circhi con animali su tutto il territorio pubblico comunale. Su terreno privato i circhi con animali potranno attendere, secondo la conformità urbanistica del terreno, esclusivamente nel completo rispetto dei requisiti prescritti dalla Commissione CITES, istituita presso il Ministero dell'Ambiente, con Delibera del 10 maggio 2000, "Criteri per il mantenimento di animali nei circhi e nelle mostre viaggianti", emessa in ottemperanza alla Legge n° 150 del 07 Febbraio 1992, così come modificata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998 e successive modificazioni, ovvero coerenti con le linee guida cites approvate nel 2006.

4. Ufficio diritti e benessere animali, da istituire entro la fine dell'anno 2025.

Previsione di un'apposita delega Sindacale per "la Tutela Degli Animali" e implementazione di un Ufficio Diritti Animali extra dipartimentale che svolga come priorità il ruolo di garante dell'applicazione del Regolamento comunale sulla tutela degli animali.

L'ufficio diritti animali sarà dotato di un piccolo fondo per l'attuazione del regolamento a tutela degli animali, in particolare provvedendo a:

- Realizzare e diffondere programmi informativi ed educativi sulla conoscenza ed il rispetto degli animali in collaborazione con associazioni animaliste riconosciute, in attuazione della Legge 189/04 contro i maltrattamenti.

PROGRAMMA BENESSERE ANIMALE

- Punire tutte le eventuali inadempienze dei gestori delle strutture convenzionate che impediscano od ostacolino l'ingresso dei volontari delle Associazioni animaliste riconosciute.
- Nei casi reiterati di inadempienze dei gestori, a risolvere il contratto di mantenimento e custodia dei cani con tali soggetti con spostamento degli animali in altre strutture in ossequio all'art. 4 della legge n. 281/1991.
- Costituzione di una Consulta interna all'Ufficio Diritti Animali, formata da Direttore dell'Ufficio Diritti Animali e rappresentanti di associazioni di volontariato animalista riconosciute, con compiti di controllo, programmazione d'interventi e proposizione di atti.

Compiti specifici della Consulta saranno anche:

- Valutazione e controllo gestionale-strutturale di tutte le strutture di ricovero per animali presenti sul territorio abusive e autorizzate. Eventuali interventi di chiusura o risanamento deliberati dalla Consulta saranno applicate dall'Ufficio Diritti Animali in coordinamento con le associazioni animaliste coinvolte nella Consulta;
- Valutazione e proposte in merito alle problematiche connesse al fenomeno randagismo presenti sul territorio;
- Valutazione su iniziative del Comune o dei singoli Assessorati in merito a problematiche che coinvolgano animali o tematiche animaliste;
- Indicare lo standard gestionale-strutturale al quale le strutture di ricovero per animali convenzionate con il Comune dovranno adeguarsi.

5. Avvio di campagne di microchippatura e di sterilizzazioni, da realizzarsi entro la fine dell'anno 2026.

Realizzazione di un piano comunale di sensibilizzazione rivolto ai cittadini, per la realizzazione di un progetto di censimento,

microchippatura e sterilizzazione degli animali di affezione randagi e dei privati, secondo le linee del Decreto Ministero della Salute 28 marzo 2003 (G.U. n. 140 del 19/6/2003) prevedendo risorse specifiche.

Il fondo sarà rinnovabile annualmente. Il piano sarà realizzato in accordo con i Servizi Veterinari Aziende ASL e con l'ordine dei medici veterinari, individuando una tariffa agevolata minima per differenti segmenti d'intervento (es. tipologie di animali, sesso, taglia, ecc.).

6. No ai bandi al massimo ribasso per il mantenimento degli animali abbandonati, da attuare nell'immediato.

Il Sindaco, in qualità di massima autorità sanitaria, nonché responsabile del benessere di tutti gli animali presenti sul proprio territorio, ha il dovere di garantire il benessere di tutti gli animali, inclusi quelli randagi. In merito al bando di gara per l'affidamento e il mantenimento dei cani e gatti randagi catturati sul territorio deve quindi tenere in debita considerazione l'esigenza di affidare il servizio ai soggetti che, oltre ad essere in possesso dei requisiti personali e strutturali minimi, siano in grado di realizzare una proposta tecnica soddisfacente, ad un prezzo congruo. In merito ai bandi di gara, Il Comune ha l'obbligo di utilizzare la dovuta diligenza nell'affido del servizio e come chiarito anche dalla giurisprudenza (si veda, ad esempio, la Sentenza del TAR Lazio n 10131 del 2015), non è appropriato il ricorso al criterio del semplice minor prezzo, poiché esso rischierebbe di innescare una dinamica di offerte al di sotto della soglia stabilita dal Ministero della Salute. Deve quindi essere applicato il parametro dell'offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente secondo il parametro del miglior rapporto qualità/prezzo.

La Giunta Comunale, quindi, prediligerà quelle offerte che garantiranno:

- Vicinanza della struttura alla stazione appaltante, così da facilitarne i controlli e i servizi delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio;
- Assistenza in termini di qualità, quantità e quotidianità delle cure prestate agli animali (adeguati protocolli vaccinali e antiparassitari, interni ed esterni, interventi chirurgici, cibo di qualità, etc) possibilità di sgambatura, di recupero comportamentale
- L'ingresso da parte delle associazioni animaliste riconosciute, che potranno effettuare attività di sgambatura, recupero comportamentale, promozione delle adozioni degli animali ospitati e di controllo.

7. Incentivi di natura non economica per i cittadini che riconoscono le colonie feline, da realizzare entro la fine dell'anno 2027.

Al fine di incentivare il riconoscimento e il mantenimento delle colonie feline, il Comune, anche in collaborazione con le Associazioni animaliste, avvierà delle campagne di raccolta cibo che verrà donato solo ai referenti delle colonie regolarmente riconosciute.

8. SOTTOSCRIZIONE PROGRAMMA ANIMALISTA

Io sottoscritto/a _____
 nato/a a _____
 il _____ in qualità di candidato/a Sindaco per il Comune
 di _____, dichiaro di aver letto i
 punti presenti nel programma animalista di ALFA OdV e i relativi approfondimenti, di
 averli condivisi con il mio partito/lista.

In caso di elezione come Sindaco mi impegnerò a realizzare i seguenti punti:

1. Approvazione e diffusione su tutto il territorio comunale del regolamento benessere e tutela animale entro la fine dell'anno 2024.

SI	NO
-----------	-----------

2. Avvio di campagne di promozione delle adozioni degli animali ospitati all'interno dei canili convenzionati con la Pubblica Amministrazione, entro la fine dell'anno 2024.

SI	NO
-----------	-----------

3. Divieto di attendamento dei circhi con gli animali, da effettuare entro l'anno 2024.

SI	NO
-----------	-----------

4. Ufficio diritti e benessere animali, da istituire entro la fine dell'anno 2025.

SI	NO
-----------	-----------

5. Avvio di campagne di microchippatura e di sterilizzazioni, da realizzarsi entro la fine dell'anno 2026.

SI	NO
-----------	-----------

6. No ai bandi al massimo ribasso per il mantenimento degli animali abbandonati, da attuare nell'immediato.

SI	NO
-----------	-----------

7. Incentivi di natura non economica per i cittadini che riconoscono le colonie feline, da realizzare entro la fine dell'anno 2027

SI	NO
-----------	-----------

Luogo e Data

Firma
